ALLEGATO 1

INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA QUALIFICAZIONE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS) AI SENSI DELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 3 OTTOBRE 2024 (Rep. atti n. 175/CSR) COME MODIFICATO DALL'ACCORDO DEL 18 DICEMBRE 2024 (Rep. atti n. 261/CSR)

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Visto l'"Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR)" recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2025, pubblicato in G.U. n. 142 del 21/06/2025, di seguito per brevità "Accordo";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1500/2026 "Approvazione "Patto per il lavoro, il clima e l'economia sociale"";

Richiamati:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia

di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022);

- la Delibera di Giunta regionale n. 79/2026 "Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR. Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026";
- la Delibera di Giunta regionale n. 698/2026 "Approvazione delle operazioni pervenute in risposta al decimo Avviso per l'attuazione del Programma GOL - percorso 4 - Lavoro e inclusione di cui alla DGR n. 323/2026;
- la Delibera di Giunta regionale n. 665/2025 "Approvazione delle operazioni presentate a valere su Avviso pubblico n. 9 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU Piano di attuazione regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 - cluster 3 di cui all'allegato 2) della deliberazione di Giunta regionale n. 2143 del 11/11/2024.";
- la Delibera di Giunta regionale n. 932/2026 "Ulteriore assegnazione di risorse a favore dei soggetti titolari delle operazioni approvate con DGR n. 665/2025, in esito ad Avviso pubblico n. 9 di cui alla DGR 2143/2024 allegato 2 a valere sulle risorse del programma GOL PNRR - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020", per quanto applicabile;
- n. 201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/2003" e ss.mm.;
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n. 2234/2021 "Recepimento dell'Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 sulle nuove linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza nei percorsi di formazione regolamentata" e relative indicazioni operative di cui alla nota Prot. 22/02/2022.0163668 a firma dei competenti Servizi regionali;

- n. 498/2023 “Recepimento delle "Linee guida delle Regioni e delle Province autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate", adottato in sede di Conferenza delle regioni e delle province autonome il 22 marzo 2023”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;
- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- la determinazione dirigenziale n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1119/2022”;
- la determinazione dirigenziale n. 19521/2026 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 13493 del 08/07/2026 – DGR 201/2022”;

Richiamate in particolare le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:

- n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all’allegato C) il documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard”;
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento “Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard” di cui all’allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 12/04/2023 di adeguamento delle unità di costo standard (UCS) di GOL previste dalla delibera ANPAL n. 6/2022;

Richiamati in particolare:

- il DPCM del 25 marzo 2025 di Recepimento dell'Accordo sancito tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 3 ottobre 2024, concernente la revisione del profilo dell'Operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1307/2025 "Disposizioni attuative per la formazione dell'Operatore socio-sanitario (OSS)- Accordo Stato-Regioni 3 ottobre 2024 (rep. atti n. 175/CSR). Approvazione invito a presentare operazioni finalizzate alla qualificazione professionale OSS";
- la Determinazione dirigenziale n. 12979/2026 "Approvazione disposizioni attuative per la formazione dell'operatore socio-sanitario (OSS) - DGR n. 1307/2025. Procedure per la costituzione delle commissioni d'esame. Modalità di certificazione".

B. PREMESSA E OBIETTIVI

Il Programma di mandato della Giunta XII Legislatura indica l'impegno a rendere più forte il sistema regionale di welfare con l'obiettivo di garantire a tutti i cittadini un miglior accesso ai servizi fondamentali evidenziando che "A fare la differenza, come per l'ambito sanitario, sono le competenze delle professionalità impiegate, tanto nel pubblico quanto nel privato, a partire dal Terzo settore, realtà importantissima nella nostra regione e sempre più determinante nel generare innovazione sociale, coesione, sviluppo. Lo stesso Programma evidenzia l'impegno a investire nella formazione professionale e tecnica e come "la programmazione delle opportunità dovrà permettere a giovani e adulti/e di poter entrare e rientrare in formazione per migliorare la propria occupabilità e adattabilità, adeguando le proprie competenze e professionalità e integrando i percorsi formativi tra i diversi livelli offerti a livello territoriale, in relazione con le esigenze del sistema produttivo e con i contesti socio-economici dei territori".

Con riferimento ai profili professionali di interesse socio sanitario, la cui regolamentazione è competenza nazionale, con l'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 175/CSR), come da ultimo modificato dall'Accordo del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR) e recepito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2025 è stato revisionato il profilo dell'operatore sociosanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001(Rep. atti n. 1161).

Al fine di garantire la continuità dell'offerta formativa finalizzata a permettere alle persone di acquisire la qualificazione di operatore sociosanitario, con deliberazione di Giunta regionale n. 1307/2025 sono state approvate le

disposizioni attuative per la formazione e contestualmente le procedure finalizzate all'autorizzazione dei percorsi formativi.

Preme evidenziare che a fronte del crescente fabbisogno espresso dal mercato del lavoro di operatori qualificati, e pertanto dei risultati attesi in termini di occupabilità al termine delle persone, in attuazione di quanto previsto dal Programma GOL a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stata resa disponibile un'offerta formativa gratuita per le persone finalizzata al conseguimento della qualificazione di Operatore Socio Sanitario. Un'offerta formativa resa disponibile dall'avvio del Programma GOL e tuttora disponibile a favore di tutte le persone che necessitano di un percorso di riqualificazione per un inserimento nel mercato del Lavoro. Da ultimo con delibera di Giunta regionale n. 79/2026 è stato approvato l'aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026 del Piano attuativo regionale del Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR. Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. L'aggiornamento del Piano conferma un'allocazione straordinaria a valere sulle risorse PNRR per garantire la continuità dell'offerta finanziata rivolta alle persone disoccupate e maggiormente distanti dal mercato del lavoro al fine di poter acquisire la qualificazione di Operatore Socio Sanitario.

Preme inoltre evidenziare che la Regione, in considerazione dell'evoluzione demografica che vede un progressivo invecchiamento della popolazione e un aumento delle persone con disabilità ed anziane non autosufficienti, ha intrapreso un percorso straordinario di investimenti finalizzato a sostenere il miglioramento della qualità nei Servizi accreditati ed all'incremento dei servizi e degli interventi a favore dell'utenza: obiettivi che richiedono un'adeguata disponibilità di personale assistenziale qualificato.

Il presente Invito è finalizzato, tenuto conto del quadro di riferimento vigente, ad ampliare ulteriormente le opportunità e pertanto a selezionare un'offerta formativa rivolta alle persone occupate che intendano impegnarsi per acquisire una qualificazione professionale di Operatore Socio-Sanitario e pertanto per sostenerle nell'inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro rendendo disponibili ai servizi pubblici e privati le professionalità necessarie a rispondere ai bisogni di cura.

Obiettivo prioritario è pertanto accompagnare le persone già occupate, ed in particolare prioritariamente le persone occupate in Enti/Aziende operanti nei servizi per persone non autosufficienti, ad investire nella formazione per acquisire la qualificazione necessaria per operare in modo stabile e qualificato nei servizi.

Si evidenzia inoltre che la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ha provveduto a realizzare una specifica ricognizione, in collaborazione con le AUSL, finalizzata a conoscere il fabbisogno formativo regionale di personale con qualifica di operatore sociosanitario (OSS) nei servizi sociosanitari accreditati, al fine di promuovere una maggiore disponibilità di tale figura professionale nel mercato del lavoro regionale.

Gli esiti di tale ricognizione devono consentire una programmazione territoriale dell'offerta formativa e quindi una successiva selezione della stessa rispondente alla potenziale domanda delle persone, il più possibile accessibile e fruibile, e pertanto efficace ed efficiente, rispondente alle attese delle persone e alla domanda del mercato del lavoro di cura.

Proprio al fine di prevedere un'offerta regionale complessiva, rispondente alla potenziale domanda territoriale e al tempo stesso per garantire la flessibilità necessaria per poter fare fronte alle effettiva domanda che potrà determinarsi solo in esito all'approvazione delle opportunità e di effettiva attuazione, il presente Invito è finalizzato all'approvazione di un'unica Operazione che possa garantire l'offerta complessiva come definita in termini quantitativi, qualitativi e di disponibilità territoriale ai punti che seguono.

C. DESTINATARI DELLA FORMAZIONE

L'offerta di corsi di formazione che saranno approvati in esito al presente Invito configurano opportunità di formazione permanente, ad accesso individuale, alla quale potranno accedere le persone in possesso dei requisiti come di seguito specificati e che potranno presentare individualmente la propria richiesta di partecipazione.

In coerenza con quanto disposto dall'Accordo e di quanto contenuto nelle disposizioni attuative di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1307/2025, possono accedere alla Formazione per Operatori Socio Sanitari le persone che alla data di iscrizione:

- abbiano compiuto il 18° anno di età;
- siano in possesso del diploma del primo ciclo di istruzione (licenza media);
- siano residenti o domiciliate in Emilia-Romagna.

Per i cittadini stranieri è richiesta, come ulteriore requisito di accesso alle attività formative, la padronanza della lingua italiana non inferiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR), attestato dal possesso di certificazione linguistica o, in alternativa, verificato a cura del soggetto gestore che è tenuto a predisporre specifiche prove idonee a verificare gli indicatori specifici del livello B1. Dal

suddetto obbligo relativo alla conoscenza della lingua italiana sono esonerati i cittadini stranieri in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione o di un titolo di studio di livello superiore conseguito in Italia.

I requisiti di accesso formali e sostanziali dovranno essere accertati prima dell'ammissione ai corsi e dell'avvio delle attività. Tale accertamento è obbligatorio e dovrà garantire il rispetto delle disposizioni vigenti ed essere attuato nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità. L'ente dovrà conservare agli atti la documentazione attestante le procedure attivate, le modalità adottate e dovrà redigere un apposito verbale contenente gli esiti.

Il riconoscimento di crediti formativi che consentano di ridurre la durata del corso di formazione deve essere effettuato prima dell'avvio dell'attività corsuale a cura del Coordinatore del percorso formativo, mediante la redazione di apposito verbale conservato agli atti dall'ente unitamente alla documentazione acquisita e oggetto di valutazione.

Possono costituire valore di credito formativo le conoscenze attestate da titoli acquisiti in esito ad attività formative e/o di percorsi di istruzione.

In particolare, potranno essere oggetto di valutazione al fine del riconoscimento di crediti formativi in accesso unicamente:

- Certificati di qualifica e/o certificati di competenza e/o attestazioni di validazione/messa in trasparenza delle competenze (schede capacità e conoscenze) conseguiti in esito a corsi di formazione professionale formalmente autorizzati/approvati dalle pubbliche amministrazioni competenti;
- titoli di studio rilasciati da istituzioni scolastiche pubbliche o paritarie o istituzioni universitarie accreditate dai Ministeri competenti;
- altre attestazioni rilasciate da altri soggetti pubblici e/o pubbliche amministrazioni.

Tenuto conto di quanto specificato in premessa relativamente all'offerta formativa gratuita resa disponibile a favore delle persone disoccupate a valere sul programma GOL, i destinatari dei corsi che saranno approvati in esito al presente invito sono persone occupate alla data della richiesta di iscrizione al percorso. In particolare, l'offerta dovrà permettere prioritariamente alle persone occupate in Enti/Aziende di Servizi per persone non autosufficienti di acquisire la qualificazione di Operatore Socio Sanitario per poter operare in modo stabile e qualificato nel settore.

Per quanto sopra sono destinatari dei corsi che saranno approvati in esito al presente Invito, le persone occupate al momento della

presentazione della richiesta di accesso ai percorsi di formazione. In fase di selezione delle candidature il soggetto responsabile dell'attuazione dovrà garantire di poter accedere ai percorsi prioritariamente alle persone in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo e sopra specificati occupate in Enti e Aziende nei Servizi alle persone non autosufficienti.

In ogni caso, ferma restando la priorità di accesso di cui sopra, potranno presentare domanda di iscrizione le persone occupate in altri settori/comparti con contratti che permettano loro di poter frequentare un percorso che prevede una durata complessiva di 1000 ore, di cui 450 ore di tirocinio curricolare, con l'obbligo di frequenza del 90% delle ore per poter accedere all'esame finale.

Al fine di garantire il rispetto dei requisiti dei destinatari e la priorità di accesso come sopra descritta in fase di candidatura il soggetto proponente dovrà dettagliare:

- le procedure e le modalità di pubblicizzazione al fine di garantire la più ampia conoscenza delle opportunità ai potenziali partecipanti ed in particolare alle persone già occupate nel settore;
- le procedure per la raccolta delle richieste di partecipazione e le modalità per l'accertamento del possesso dei requisiti di accesso;
- le modalità di selezione, di predisposizione delle graduatorie di accesso e le modalità per l'ammissione ai singoli percorsi anche su base territoriale.

D. CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI E DEI PROGETTI FORMATIVI

D.1 SPECIFICHE DI PROGETTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno essere candidate a valere sul presente Invito Operazioni riferite al profilo professionale dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS).

Per fornire una concreta risposta alla duplice esigenza di corrispondere alla richiesta di personale qualificato espressa dalle imprese e alla domanda di accesso alla formazione da parte delle persone - e pertanto della conseguente necessaria flessibilità di attivazione e realizzazione dell'offerta formativa sull'intero territorio regionale garantendo una tempestiva attivazione delle singole edizioni in funzione della domanda di partecipazione - in esito al presente Invito sarà selezionata una sola Operazione a valere sull'intero territorio regionale e pertanto l'Operazione che avrà conseguito il punteggio più alto.

Pertanto, le Operazioni candidate dovranno prevedere un contributo richiesto pari a 5 milioni di euro e il coerente impegno a rendere disponibile un'offerta formativa, finanziata in

applicazione delle Unità di costo standard, capace di corrispondere alla potenziale domanda di accesso delle persone sull'intero territorio regionale.

Le Operazioni dovranno essere costituite da un solo Progetto corsuale di cui alla Tipologia d'azione "C03 - Formazione permanente - (Corsuale)" progettato in coerenza con le previsioni e disposizioni dello standard del profilo professionale dell'Operatore socio-sanitario (OSS), così come definito nell'Accordo Stato-Regioni dicembre 2024 e dalle disposizioni attuative per la formazione dell'operatore socio-sanitario di cui alla deliberazione di giunta regionale n. 1307/2025 vigenti.

Il progetto "C03 - Formazione permanente - (Corsuale)" dovrà avere una durata complessiva di 1000 ore, e dovrà essere strutturato in due moduli didattici, come previsti nell'articolo 10 dell'Accordo:

- uno relativo alle competenze di base della durata pari di 200 ore di teoria;
- uno relativo alle competenze professionalizzanti, della durata di 800 ore di cui:
  - 250 ore di teoria
  - 100 ore di esercitazioni/laboratorio
  - 450 ore di tirocinio curricolare da realizzarsi Strutture sanitarie e/o socio-sanitarie ed in Strutture socio assistenziali e/o contesti scolastici.

I progetti saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata di cui alla deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2023. Al fine della corretta quantificazione del costo complessivo di seguito le UCS applicabili con lo specifico riferimento a quanto sopra specificato e al corretto inserimento nel sistema informativo SIFER:

- Euro 131,63 ora/corso (corrispondente alla fascia B) per le ore di aula SIFER (200 ore di teoria per le competenze base modulo 1 + 250 ore di teoria per le competenze professionalizzanti modulo 2);
- Euro 82,27 ora/corso (corrispondente alla fascia C) per le ore di project work SIFER (100 ore di esercitazioni/laboratorio per le competenze professionalizzanti modulo 2);
- Euro 82,27 ora/corso di stage SIFER (corrispondente alla fascia C) per le ore di tirocinio curricolare (450 ore di tirocinio curricolare)
- Euro 0,90 ora/allievo per le ore effettive di partecipazione dell'allievo all'intero percorso.

Non sono previste ulteriori assegnazioni a copertura dei costi dell'esame finale.

I contenuti dei moduli progettuali dovranno essere conformi a quanto indicato nell'Allegato 2 dell'Accordo, relativamente alle

materie essenziali, suddivise per aree disciplinari e monte ore minimo.

Pertanto, in sede di candidatura dovranno essere descritte e sostanziate:

- i requisiti di accesso dei destinatari;
- le modalità e procedure per la raccolta delle iscrizioni garantendo la più ampia e capillare informazione ai potenziali destinatari;
- le modalità di verifica dei requisiti di accesso e di pianificazione delle prove di selezione;
- le procedure e i criteri di selezione finalizzati alla composizione delle singole aule e pertanto dei singoli corsi formativi;
- i criteri di selezione e modalità di applicazione funzionali a garantire la priorità alle persone occupate nei servizi alle persone non autosufficienti;
- la pianificazione della realizzazione dell'offerta in termini di sedi di attivazione e tempi di avvio;
- le modalità organizzative e modalità di erogazione funzionali a sostenere la conciliazione e la piena fruizione delle opportunità;
- le sedi di potenziale realizzazione, tenuto conto del quadro dei fabbisogni ed in ogni caso della necessità di corrispondere in fase di attuazione alla domanda di accesso da parte delle persone.

La candidatura dovrà inoltre specificare gli elementi caratteristici dei percorsi ed in particolare:

- la durata del percorso e articolazione corsuale in moduli didattici e relativi contenuti in coerenza agli standard del profilo professionale dell'OSS;
- le modalità di realizzazione e la descrizione delle metodologie didattiche, con particolare riferimento all'eventuale ricorso alla formazione a distanza;
- le modalità di svolgimento del tirocinio formativo, con particolare riferimento alle caratteristiche delle strutture ospitanti ed alla suddivisione delle ore nei diversi contesti;
- struttura valutativa e modalità di verifica degli apprendimenti;
- la descrizione dei requisiti dei docenti;
- le modalità di svolgimento dell'esame e la composizione della commissione.

D.2 SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE PER OSS

Di seguito, nel rispetto di quanto previsto dell'Accordo e dalle

disposizioni regionali, si specificano i vincoli e le condizioni di erogazione dei corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze di cui all'Allegato 1 dell'Accordo, che costituiscono l'obiettivo formativo.

L'attività formativa, l'esame finale e il tirocinio curricolare dovranno svolgersi nel territorio regionale dell'Emilia-Romagna.

I corsi di formazione dovranno svolgersi in un periodo di tempo non inferiore a nove mesi e non superiore a diciotto mesi.

La frequenza alle attività è obbligatoria, le assenze consentite non possono superare il 10% del monte ore totale ai fini dell'ammissione all'esame, che dovrà svolgersi entro due mesi dalla data di termine del percorso formativo.

L'organizzazione del percorso di tirocinio curricolare dovrà pertanto prevedere la fruizione di più esperienze al fine di garantire l'acquisizione delle competenze attese al termine.

In particolare, il tirocinio curricolare potrà essere realizzato;

- nelle aziende sanitarie o ospedaliere pubbliche o convenzionate in strutture socio-sanitarie/assistenziali accreditate/autorizzate;
- in istituzioni scolastiche.

Pertanto, ciascun partecipante dovrà realizzare il proprio tirocinio curricolare in:

- Strutture sanitarie e/o socio-sanitarie;
- Strutture socio-assistenziali e/o contesti scolastici.

In particolare, dovranno essere previste almeno 150 ore di tirocinio in contesto sanitario.

Le persone che già operano in contesti sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e/o scolastici potranno svolgere il tirocinio, fino ad un massimo del 30% del monte ore complessivo, presso la medesima struttura, purché le attività svolte siano coerenti con le competenze previste e vengano attivate misure organizzative idonee ad evitare sovrapposizioni con l'attività lavorativa e a garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto.

L'utilizzo delle modalità formative a distanza è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona per almeno il 40% delle ore ed al massimo per il 10% in modalità asincrona. Pertanto, in base alla ripartizione dei moduli formativi prevista all'art. 10 dell'Accordo, possono essere erogate in modalità a distanza 225 ore, di cui almeno 180 ore in modalità sincrona ed al massimo 45 in modalità asincrona.

I singoli corsi potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 16 persone iscritte. Si specifica inoltre che in fase

di gestione dell'Operazione il soggetto titolare potrà presentare motivata richiesta di avvio con un numero di partecipanti iscritti inferiore a 16, e comunque non inferiori a 12, nel caso in cui la sede di realizzazione non consenta di avviare il percorso con un numero superiore di partecipanti e il percorso risponda alla necessità di qualificazione come emersa dalla ricognizione regionale. Nel caso di assenza della richiesta e della relativa autorizzazione le ore erogate non saranno rendicontabili.

Il numero massimo di partecipanti è pari a 25: in fase di realizzazione un eventuale incremento superiore al numero massimo di 25 partecipanti potrà eventualmente essere autorizzato con nota del responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative, solo a fronte di richiesta formale che attesti l'adeguatezza delle risorse logistiche, strumentali, metodologiche e professionali atte a garantire la qualità della didattica e pertanto le condizioni per il conseguimento degli obiettivi formativi.

E. PRIORITA'

Pari opportunità e non discriminazione: capacità di promovere e sostenere parità di accesso, partecipazione e completamento dei percorsi formativi ai destinatari maggiormente esposti a condizioni di svantaggio;

Sviluppo territoriale: capacità di concorrere agli obiettivi di riduzione dei gap territoriali e di sostenere le politiche di sviluppo e qualificazione dei servizi su base territoriale.

F. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare operazioni finalizzate al rilascio della qualificazione professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS) a valere sul presente Invito Enti di formazione professionali accreditati per l'ambito FS "Formazione Superiore e di livello equivalente" o per l'ambito FC "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente", ai sensi della normativa regionale vigente (delibera di Giunta regionale n. 201/2022) o che abbiano presentato domanda di accreditamento per uno di tali ambiti entro la data di scadenza del presente Invito.

Le Operazioni potranno essere candidate in partenariato con altri soggetti che si impegnano, nel rispetto delle disposizioni vigenti e del quadro normativo, a concorrere agli obiettivi attesi. In tal caso dovrà essere allegato un Accordo di partenariato riportante i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, in qualità di soggetti attuatori o di soggetti promotori, debitamente sottoscritto dalle parti. L'accordo, in deroga a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015, NON dovrà riportare l'attribuzione finanziaria in capo

ai diversi soggetti per le motivazioni espresse ai punti precedenti.

Per le stesse motivazioni, relative alla impossibilità di determinazione a priori delle quote finanziarie in capo ai diversi soggetti attuatori, le Operazioni NON potranno essere candidate da Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

Si specifica che in fase di attuazione la responsabilità dei Progetti/Edizioni dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, a soggetti aventi i medesimi requisiti di cui sopra e, pertanto a organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito FS "Formazione Superiore e di livello equivalente" o "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" o che abbiano presentato domanda di accreditamento per uno di tali ambiti entro la data di scadenza del presente Invito.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori dovrà essere preventivamente richiesto, adeguatamente motivato, ed autorizzato con nota del responsabile del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente

realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale Accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata – Importo.

G. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Il soggetto titolare dell'Operazione che sarà approvata in esito al presente Invito è tenuto all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato così come previsti per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, il soggetto titolare dell'Operazione che sarà approvata in esito al presente Invito dovrà ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

Inoltre, al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni, il più ampio accesso alle opportunità nonché piena riconoscibilità all'iniziativa, il soggetto attuatore titolare dell'Operazione che sarà selezionata in esito al presente Invito dovrà garantire, con le modalità che saranno concordate con la Regione, l'integrazione dei diversi strumenti e canali di comunicazione e il coordinamento delle iniziative informative sul territorio nella piena valorizzazione delle azioni di comunicazione.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Invito sono pari a euro 5.000.000,00 disponibili nel bilancio regionale anno 2027 al capitolo U75259 "Fondi regionali di cui al LR 12/03 - Assegnazione per l'attuazione di attività di istruzione anche in integrazione con la formazione professionale e l'arricchimento dell'offerta formativa (L.R. 30 giugno 2003, n.12). Formazione degli OSS".

I progetti saranno finanziati ricorrendo all'UCS dedicata di cui alla deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2023.

Tipologia di costo di cui al Reg. (UE) 2021/1060:

Modalità di costo	Descrizione
CS	UCS unità di costo standard

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 21/12/2026, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere completa di tutte le dichiarazioni contenute e in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'eventuale Accordo di Partenariato di cui al punto F., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it

L. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definiti al punto F. del presente Invito;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo https://sifer.regione.emilia-romagna.it;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;
- corredate dall'Accordo di partenariato di cui al punto F. debitamente sottoscritto se candidate in partenariato;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto I.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università con l'eventuale il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza complessiva dell'operazione rispetto alle politiche regionali come specificate in premessa	1 - 10	5
	1.2	Adeguatezza della proposta rispetto al duplice obiettivo di corrispondere alla domanda di formazione e di qualificazione delle persone e del fabbisogno di personale qualificato degli enti/azienda di servizi alle persone non autosufficiente delle persone	1 - 10	15
	1.3	Adeguatezza e completezza del modello organizzativo e di attuazione rispetto all'obiettivo di garantire pari opportunità di accesso e di fruizione ai potenziali destinatari delle opportunità	1 - 10	10
2. Qualità progettuale	2.1	Coerenza e rispondenza della progettazione formativa alle disposizioni vigenti	1 - 10	5
	2.2	Adeguatezza delle modalità e delle azioni di pubblicizzazione delle opportunità: strumenti, modalità, servizi di accompagnamento/informazione	1 - 10	10
	2.3	Coerenza dei requisiti dei destinatari, modalità e strumenti di raccolta delle iscrizioni e adeguatezza e rispondenza delle modalità di accertamento	1 - 10	10
	2.4	Adeguatezza delle procedure di selezione dei partecipanti e coerenza delle stesse rispetto agli obiettivi di parità di accesso, di contrasto alle disparità e dei criteri di priorità	1 - 10	10

	2.5	Adeguatezza delle modalità organizzative e di realizzazione rispetto all'obiettivo di sostenere la piena partecipazione delle persone e favorire il successo formativo: modelli di erogazione ed eventuali misure/azioni/servizi aggiuntivi di sostegno e personalizzazione	1 - 10	20
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Pari opportunità e non discriminazione	1 - 10	5
	3.2	Sviluppo territoriale	1 - 10	10
Totale				100

**La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.*

Saranno approvabili le operazioni che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale";
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 75/100.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale".

Tenuto conto degli obiettivi generali e specifici del presente Invito, sarà approvata una sola operazione, e pertanto quella che avrà conseguito il punteggio più alto.

M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Invito.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

N. TERMINE PER L'AVVIO E CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE

L'Operazione dovrà essere immediatamente cantierabile e pertanto dovrà essere avviata di norma entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuale richiesta di proroga della data di avvio adeguatamente motivata potrà essere autorizzata dal responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative attraverso propria nota.

L'Operazione, fermi restando i termini per la realizzazione delle singole edizioni del progetto che la costituisce disposti dall'Accordo ovvero ricompresa tra un minimo di 9 mesi e un massimo di 18 mesi, dovrà concludersi di norma entro 24 mesi dalla data di avvio. Eventuale richiesta di proroga della data di termine adeguatamente motivata potrà essere autorizzata dal responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative attraverso propria nota.

O. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

Al finanziamento dell'Operazione che sarà approvata in esito al presente Invito ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa.

Si specifica che, tenuto conto dell'obiettivo di ampliare tempestivamente la disponibilità di personale qualificato, l'impegno di spesa sarà per il 100% sull'annualità 2027 al fine di permettere il completamento di tutti i percorsi eventualmente entro l'anno.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e tenuto conto dell'imputazione della spesa con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria:
  - una prima quota pari al 45% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, a fronte di garanzia fideiussoria a copertura del 45% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota a far data dal 1 gennaio 2027;
  - una successiva quota, pari al 45% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo del 90% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 45% e su presentazione della regolare nota;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

  specificando, con riferimento allo svincolo della fideiussione, che:
  - il soggetto attuatore dovrà inoltre presentare prima del saldo, a fronte dello stato di avanzamento delle attività pari al–90%, una domanda di rimborso attraverso Sifer atta a consentire agli uffici preposti la verifica dell'effettivo avanzamento delle attività;
  - l'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito della verifica documentale contabile attestante la realizzazione dell'90% disporrà lo svincolo della fideiussione;
- in alternativa senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
  - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Si specifica che le procedure di gestione e controllo e rendicontazione della spesa e la procedura di liquidazione sono nella responsabilità del Settore Rendicontazioni, Liquidazione e Controlli.

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

R. AIUTI DI STATO

Le operazioni oggetto del presente Invito non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, in quanto finalizzate esclusivamente all'erogazione di interventi formativi volti all'acquisizione della qualificazione di Operatore Socio-Sanitario (OSS), rivolti direttamente alle persone e non destinati a sostenere l'attività economica di specifiche imprese. Il finanziamento pubblico è infatti finalizzato all'accrescimento delle competenze professionali dei destinatari e alla qualificazione dell'offerta di servizi di interesse generale nel settore socio-sanitario, senza determinare un vantaggio economico selettivo a favore di imprese, né incidere sugli scambi tra Stati

membri o alterare, anche solo potenzialmente, le condizioni della concorrenza nel mercato interno.

S. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

T. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative della Direzione Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università".

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo proval@regione.emilia-romagna.it

U. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute

c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale "Educazione, Scuola, Formazione e Università" della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Si invita a presentare le richieste alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), ai recapiti indicati al paragrafo 2, ovvero agli indirizzi urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it e telefonicamente al numero 800-662200 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").